

Istruzioni d'uso per l'utente

Caldaie a gas a condensazione, con produzione di acqua calda sanitaria tramite serbatoio ad accumulo

CERAPURMODUL
CERAPURMODUL-SMART
CERAPURMODUL-SOLAR



6 720 615 483-001R

Prefazione

Gentile cliente,

Il calore per la vita: questo motto è la nostra tradizione. Per l'uomo il calore è una necessità fondamentale. Senza calore non ci sentiremmo a nostro agio ed è il calore il primo a fare di una casa un luogo accogliente. Da oltre 100 anni Junkers sviluppa per questo soluzioni per il calore, l'acqua calda e la climatizzazione dei locali, tante soluzioni quante sono le vostre necessità.

Avete deciso per una soluzione Junkers di qualità superiore e quindi avete effettuato una buona scelta. I nostri prodotti funzionano con la tecnologia più avanzata e sono affidabili, ad efficienza energetica e silenziosi: così potrete godervi il calore in modo semplice e confortevole.

Quando dovessero sorgere dei problemi con il vostro prodotto Junkers, rivolgetevi al vostro installatore Junkers. Vi aiuterà a risolvere il problema. L'installatore non è raggiungibile? Allora esiste il nostro servizio di assistenza al cliente aperto 24 ore al giorno. Sul retro vi sono ulteriori dettagli su questo argomento.

Le auguriamo un lungo piacere con il suo nuovo prodotto Junkers.

Il team Junkers

Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	6
1.1	Spiegazione dei simboli presenti nel libretto	6
1.2	Avvertenze	8

2	Caratteristiche principali degli apparecchi	11
2.1	Uso conforme alle indicazioni	11
2.2	Dichiarazione di conformità CE	12
2.3	Panoramica dei modelli	13

3	Preparazione per il funzionamento dell'apparecchio	14
3.1	Panoramica dei collegamenti	14
3.2	Apertura del rubinetto del gas	16
3.3	Aprire i rubinetti di mandata e ritorno del riscaldamento	17
3.4	Aprire la valvola dell'acqua fredda	18
3.5	Apertura dello sportello del pannello di controllo	19
3.6	Controllare la pressione dell'acqua del circuito di riscaldamento	20
3.7	Riempimento della caldaia	21
3.8	Controllare la pressione di esercizio dell'impianto solare (CerapurModul-Solar)	22
3.9	Riempimento con liquido termovettore (CerapurModul-Solar)	23

4	Messa in funzione dell'apparecchio	24
4.1	Pannello di controllo	26
4.2	Accensione e spegnimento della caldaia	28

4.3	Impostazione del riscaldamento	30
4.4	Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)	32
4.5	Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria	33
4.6	Impostazione della modalità comfort	35
4.6.1	CerapurModul-Smart	35
4.6.2	CerapurModul	35
4.6.3	CerapurModul-Solar	36
4.7	Funzione estiva	37
4.8	Impostazione della protezione antigelo	38
4.9	Attivare il blocco dei tasti	40
4.10	Visualizzazioni sul display	41
5	Eseguire la disinfezione termica	42
6	Indicazioni sul risparmio	44
7	Eliminazione delle disfunzioni	46
8	Manutenzione	48
9	Tutela ambientale/Smaltimento	49
10	Breve guida per l'uso	50
	Indice in ordine alfabetico	51

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto

Avvertenze



Le indicazioni di sicurezza nel testo vengono contrassegnate da un triangolo di avvertimento su sfondo grigio e incorniciate.

Le parole di avvertimento all'inizio delle indicazioni di sicurezza indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che potrebbero verificarsi nel caso in cui non vengano presi i provvedimenti per la riduzione dei danni.

- **AVVISO** significa che possono verificarsi leggeri danni a cose.
- **AVVERTENZA** significa che possono verificarsi danni gravi alle persone.

Informazioni importanti



Informazioni importanti che non comportano pericolo per persone o cose, sono contrassegnate dal simbolo a fianco. Sono delimitate da linee sopra e sotto il testo.

Altri simboli

Simbolo	Significato
►	Fase operativa
→	Rimando ad un altro punto del documento o ad altri documenti
•	Numerazione/elenco
–	Numerazione/elenco (2° livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze

In caso di odore di gas

- ▶ Chiudere il rubinetto del gas (→ pagina 26).
- ▶ Aprire le finestre.
- ▶ Non attivare interruttori elettrici.
- ▶ Spegnere eventuali fiamme accese.
- ▶ Telefonare all'azienda del gas **dall'esterno** del locale d'installazione.

In caso di odore di gas combusti

- ▶ Spegnere l'apparecchio (→ pagina 29).
- ▶ Aprire le finestre.
- ▶ Chiamare il Servizio di Assistenza Tecnica Autorizzato Junkers o personale qualificato.

Per apparecchi con esercizio dipendente dall'aria del locale: pericolo di intossicazione con gas combusti in caso di alimentazione di aria comburente insufficiente

- ▶ Garantire l'alimentazione di aria comburente.
- ▶ Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione e disaerazione delle porte, finestre e pareti.
- ▶ Garantire un'alimentazione sufficiente di aria comburente anche per apparecchi installati successivamente, come ad es. ventilatori per cucina, dispositivi di aspirazione.
- ▶ In caso di alimentazione di aria comburente insufficiente non mettere in funzione l'apparecchio.

Danni causati da errore d'uso

Errori d'uso possono provocare danni alle persone e/o alle cose.

- ▶ Assicurarsi che i bambini non giochino con l'apparecchio o lo utilizzino senza sorveglianza.
- ▶ Accertarsi che abbiano accesso all'apparecchio esclusivamente persone in grado di utilizzarlo in modo appropriato.

Pericolo dovuto a deflagrazione da gas infiammabili

I lavori sulle parti di convogliamento del gas devono essere eseguiti esclusivamente da una ditta specializzata autorizzata.

Installazione, interventi di manutenzione

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita solo da un ditta specializzata autorizzata.

Non modificare le parti di convogliamento del gas.

Non ostruite in nessun modo l'uscita delle valvole di sicurezza. Durante il riscaldamento l'acqua fuoriesce dalla valvola di sicurezza dell'accumulatore.

Ispezione e manutenzione

L'utente è responsabile per la sicurezza e la compatibilità con l'ambiente dell'impianto di riscaldamento (Legge sulle Immissioni).

È consigliato stipulare un contratto di manutenzione e ispezione con un'azienda specializzata e autorizzata che preveda un'ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità. Questo garantisce un elevato rendimento con una combustione ecologica.

Materiali esplosivi e facilmente infiammabili

Non utilizzare né depositare nei pressi della caldaia materiali facilmente infiammabili (carta, diluenti, colori, ecc.).

Aria comburente/del locale

Per evitare la corrosione, tenere le materie corrosive lontano dall'aria comburente/aria del locale (ad es. idrocarburi alogeni che contengono composti di cloro e fluoro).

2 Caratteristiche principali degli apparecchi

2.1 Uso conforme alle indicazioni

Gli apparecchi sono idonei per impianti di riscaldamento con vaso chiuso secondo EN12828.

- Utilizzare il serbatoio/bollitore esclusivamente per la produzione di acqua calda.

Un diverso tipo di utilizzo non è conforme alla norma. I danni che ne possono derivare sono esclusi dalla garanzia.

È escluso l'uso degli apparecchi per la produzione di calore nei processi commerciali e industriali.

2.2 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è stata comprovata dal marchio CE.

È possibile richiedere la dichiarazione di conformità del prodotto. Rivolgersi all'indirizzo riportato sul retro di queste istruzioni.

Soddisfa i requisiti per le caldaie a condensazione ai sensi della legge sugli impianti di riscaldamento.

Ai sensi delle normative vigenti, le emissioni di ossido d'azoto rilevate in condizioni di prova risultano inferiori a 80 mg/kWh.

Le caldaie appartengono alla classe meno inquinante prevista dalle norme tecniche EN 297 e EN 483.

2.3 Panoramica dei modelli

CerapurModul	ZBS 14/100 S-3 MA
	ZBS 14/150 S-3 MA
	ZBS 22/100 S-3 MA
	ZBS 22/150 S-3 MA
	ZBS 30/100 S-3 MA
	ZBS 30/150 S-3 MA
CerapurModul-Smart	ZBS 22/75 S-3 MA
CerapurModul-Solar	ZBS 14/210 S-3 MA
	ZBS 22/210 S-3 MA
	ZBS 30/210 S-3 MA

Tab. 2

Z	Caldaia
B	Tecnica a condensazione
S	Serbatoio/bollitore per ACS
14...30	Potenza nominale (14 kW/22 kW/30 kW)
75...210	Capacità accumulo ACS in litri
S	Serbatoio ad accumulo stratificato
-3	Numero indicante la versione
M	Modulo sanitario
A	Apparecchio con ventilatore integrato

3 Preparazione per il funzionamento dell'apparecchio

3.1 Panoramica dei collegamenti

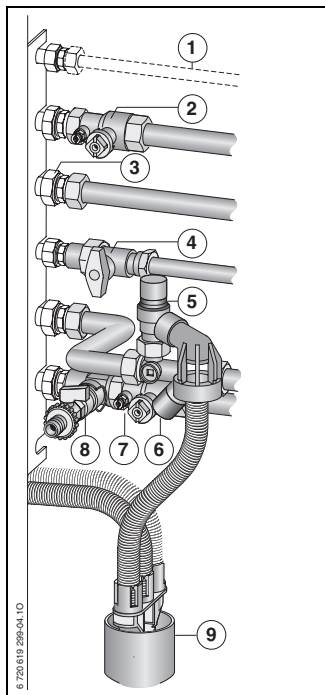


Fig. 1

- 1** Collegamento ricircolo sanitario
- 2** Rubinetto di mandata riscaldamento (accessorio)
- 3** Raccordo uscita acqua calda sanitaria
- 4** Rubinetto del gas (accessorio)
- 5** Gruppo sicurezza in entrata acqua fredda (accessorio)
- 6** Valvola acqua fredda (parte dell'accessorio)
- 7** Rubinetto ritorno riscaldamento (accessorio)
- 8** Rubinetto di carico¹ e scarico (accessorio)
- 9** Imbuto con scarico visibile (accessorio)

-
1. Utilizzabile per riempimento impianto di riscaldamento collegando un semplice tubo da irrigazione.

3.2 Apertura del rubinetto del gas

- Ruotare la manopola del rubinetto fino a che non sia in posizione parallela ai raccordi di collegamento.

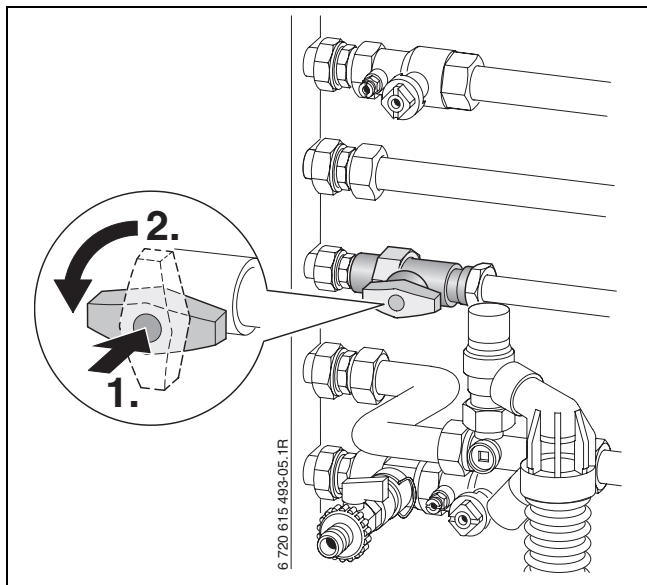


Fig. 2

3.3 Aprire i rubinetti di mandata e ritorno del riscaldamento

- Aprire i due rubinetti di mandata/ritorno riscaldamento posizionandoli come da disegno (con l'intaglio trasversale rispetto alla direzione di flusso = chiuso) usando una chiave fissa di misura corrispondente.

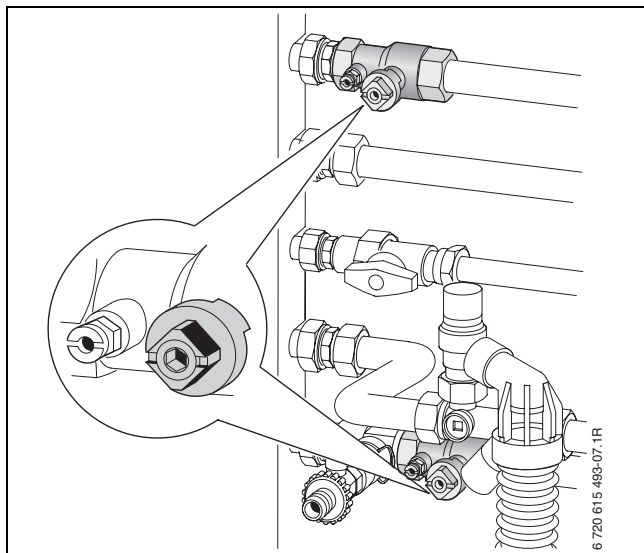


Fig. 3

3.4 Aprire la valvola dell'acqua fredda

- Togliere il cappuccio di copertura e aprire la valvola.

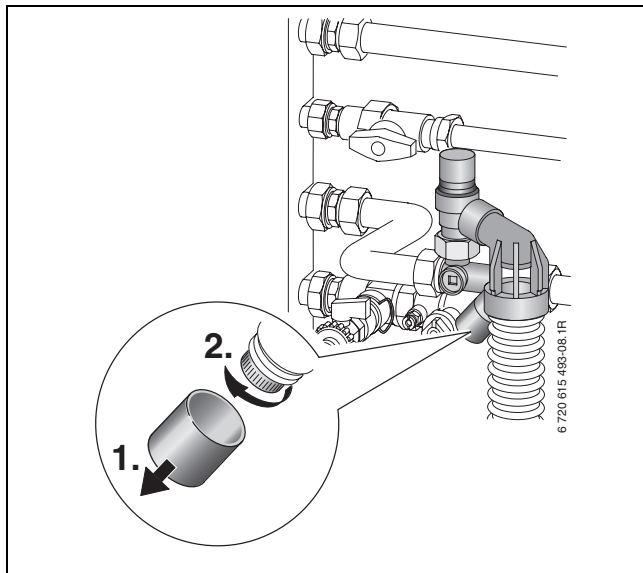


Fig. 4

3.5 Apertura dello sportello del pannello di controllo

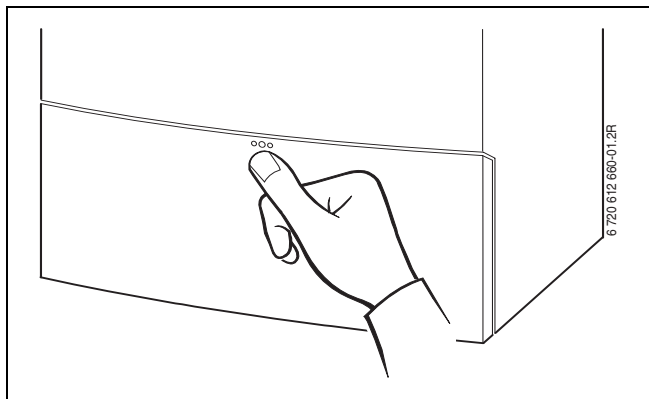


Fig. 5

3.6 Controllare la pressione dell'acqua del circuito di riscaldamento

Normalmente la pressione di esercizio è compresa tra 1 e 2 bar.

Se è necessaria una pressione di esercizio maggiore, il tecnico fornirà il valore adatto.

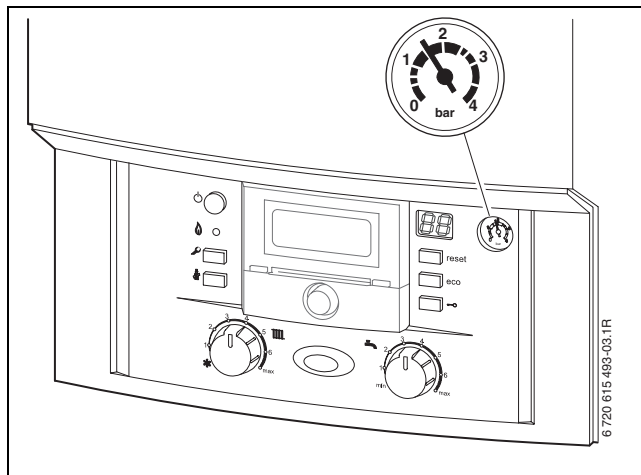


Fig. 6

3.7 Riempimento della caldaia

L'apposito rubinetto di riempimento si trova all'interno dell'apparecchio. Per accedervi (→ figura 7) , è necessario smontare la mantellatura della caldaia.

Si consiglia di affidare quindi il compito di riempimento al tecnico specializzato.



AVVISO: l'apparecchio può essere danneggiato.

- Riempire solo ad apparecchio freddo.

La pressione max. di 3 bar, con la temperatura più elevata dell'acqua di riscaldamento, non deve essere superata (la valvola di sicurezza inizierebbe a scaricare acqua).

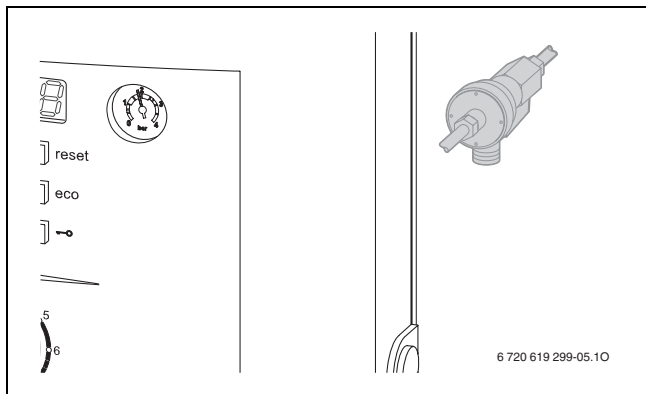


Fig. 7 Rubinetto di riempimento riscaldamento

3.8 Controllare la pressione di esercizio dell'impianto solare (CerapurModul-Solar)

Normalmente la pressione di esercizio è pari a 2,5 bar.

Se è necessaria una pressione di esercizio maggiore, il tecnico fornirà il valore adatto.

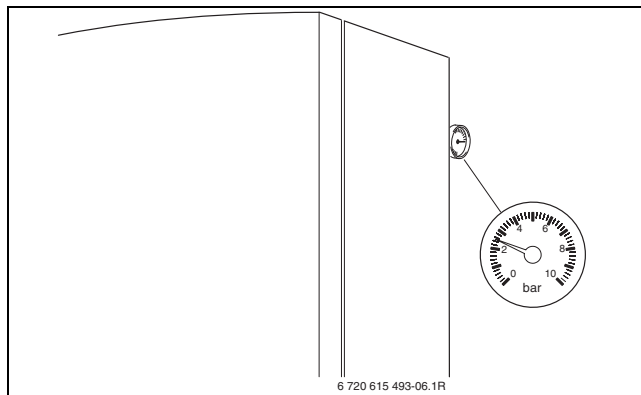


Fig. 8

3.9 Riempimento con liquido termovettore (CerapurModul-Solar)

L'introduzione del liquido termovettore deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato.

La pressione massima di 6 bar, con temperatura massima dell'impianto solare, non deve essere superata (la valvola di sicurezza del sistema solare inizierebbe a scaricare liquido termovettore).

4 Messa in funzione dell'apparecchio

Le presenti istruzioni d'uso si riferiscono soltanto all'apparecchio. A seconda del termoregolatore collegato alcune funzioni possono presentare differenze.

Possono essere impiegate le seguenti possibilità di termoregolazione:

- centralina climatica integrabile nell'apparecchio¹, → figura 10, [13], pagina 26. Ciò costituisce un ampliamento degli elementi di controllo/comando sull'apparecchio.
- Centralina climatica applicabile a parete
- Cronotermostato per la temperatura ambiente



Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

1. In questi casi è disponibile come accessorio opzionale un comando a distanza di tipo FB 10 o FB 100



A pagina 50 è disponibile una breve sezione con le istruzioni per l'uso per la caldaia.

Dopo aver letto le brevi istruzioni per l'uso, è possibile piegare questa sezione verso l'esterno e inserirla nel pannello dell'apparecchio.

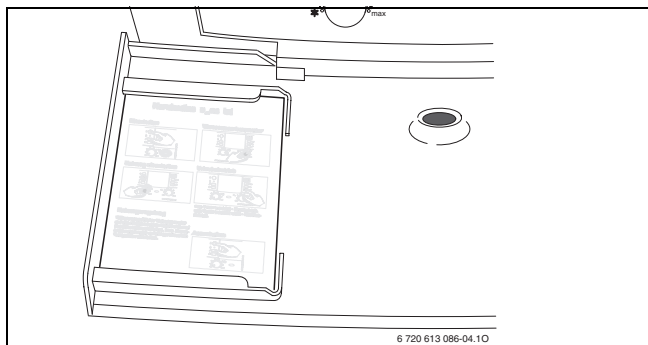


Fig. 9

4.1 Pannello di controllo

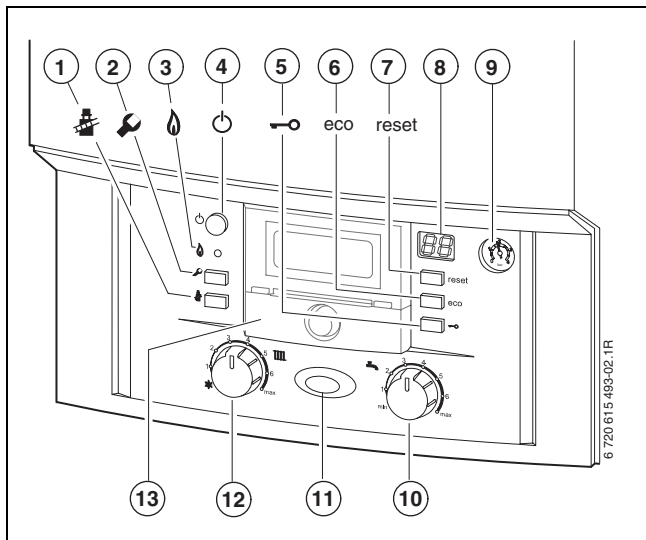


Fig. 10

- 1** Tasto funzione «spazzacamino» (vedere istruzioni di installazione)
- 2** Tasto funzione «servizio tecnico» (vedere istruzioni di installazione)
- 3** Spia di segnalazione bruciatore acceso
- 4** Interruttore principale
- 5** Tasto funzione «blocco tasti»
- 6** Tasto funzione «eco»
- 7** Tasto di sblocco «reset»
- 8** Display digitale multifunzione
- 9** Manometro riscaldamento
- 10** Selettore temperatura acqua calda sanitaria
- 11** Spia di segnalazione acceso/spento ed anomalie
- 12** Selettore temperatura di mandata riscaldamento
- 13** Alloggiamento centralina climatica (accessorio)

4.2 Accensione e spegnimento della caldaia

Messa in servizio

- Accendere l'apparecchio premendo l'interruttore principale. La spia di funzionamento blu si illumina e il display mostra la temperatura di mandata dell'acqua di riscaldamento.

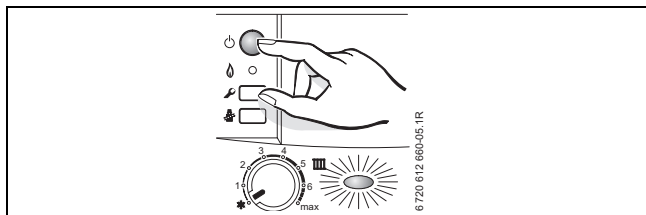


Fig. 11



Se sul display appare  alternato alla temperatura di mandata, l'apparecchio resta per 15 minuti sulla potenza termica minima.

Messa fuori servizio della caldaia

- ▶ Spegnere l'apparecchio tramite l'interruttore principale. Il display si spegne.
- ▶ Se l'apparecchio deve rimanere a lungo fuori servizio, prestare attenzione alla protezione antigelo (→ capitolo 4.8).



L'apparecchio possiede un dispositivo antibloccaggio per i due circolatori (riscaldamento e serbatoio ACS) che impedisce il blocco degli stessi in seguito a un'eventuale pausa. Se l'apparecchio è spento, il dispositivo antibloccaggio non è attivo.

4.3 Impostazione del riscaldamento

La temperatura massima di mandata può essere impostata tra 35 °C e 90 °C circa. Sul display viene visualizzata la temperatura attuale di mandata.



Si raccomanda in abbinamento ad un impianto a pavimento di non superare la temperatura massima consentita dalla pavimentazione.

- Ruotare il selettore di temperatura di mandata  per regolare la temperatura max. di mandata in base all'impianto:
 - impianto di riscaldamento a pavimento p. e. posizione **3** (ca. 50 °C)
 - impianto di riscaldamento a radiatori: posizione **6** (ca. 75 °C)
 - Per impianto di riscaldamento con temperature di mandata fino a 90 °C: ruotare il selettore in posizione **max**.A pagina 31, tabella 3, sono indicate le varie posizioni del selettore con le relative temperature di mandata.

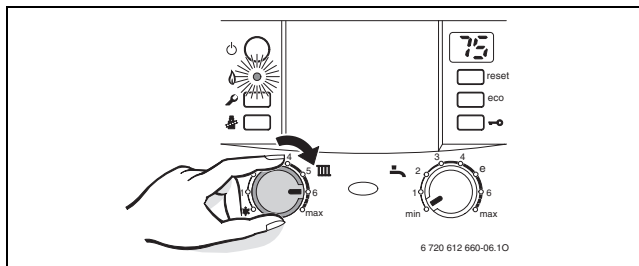


Fig. 12

Quando il bruciatore è in funzione la spia **verde** si illumina.

Selettore della temperatura di mandata 	Temperatura media di mandata
1	ca. 35 °C
2	ca. 43 °C
3	ca. 50 °C
4	ca. 60 °C
5	ca. 67 °C
6	ca. 75 °C
max	ca. 90 °C

Tab. 3

4.4 Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)

- Impostare temperature e programmi secondo le disposizioni delle istruzioni d'uso del termoregolatore.

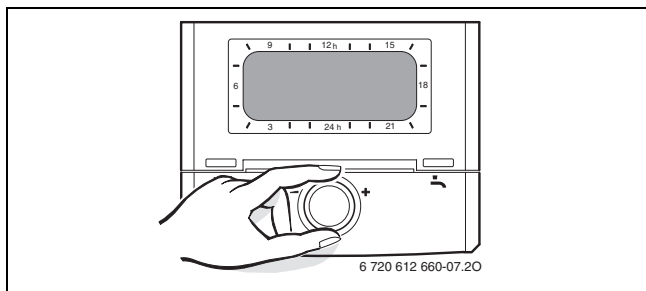


Fig. 13

4.5 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria

Selezionare sempre una temperatura dell'acqua calda più bassa possibile.

Un'impostazione bassa del selettore di temperatura dell'acqua calda  comporta un considerevole risparmio energetico.

Inoltre, le temperature elevate provocano una maggiore formazione di calcare, limitando così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. maggiori tempi per riscaldare l'acqua sanitaria o minore erogazione).



AVVERTENZA: rischio di ustioni!

- Nel normale funzionamento impostare una temperatura non superiore ai 60 °C.

- Impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria con l'apposito selettore .

La temperatura impostata lampeggia per 30 secondi sul display.

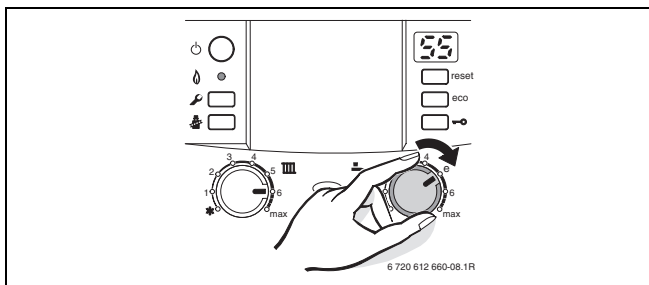


Fig. 14

Posizione selettore temperatura acqua calda sanitaria 		Temperatura acqua calda
min		ca. 10 °C (Protezione antigelo)
e		ca. 50 °C
max		ca. 70 °C

Tab. 4

Acqua con una durezza superiore a 15 °dH (grado di durezza III)

Per prevenire una maggiore formazione di calcare:

- Impostare una temperatura dell'acqua calda inferiore a 55 °C.

4.6 Impostazione della modalità comfort

Di fabbrica, è impostata la modalità risparmio energetico (tasto eco illuminato).

Premendo il tasto eco, è possibile scegliere tra **modalità risparmio energetico** e **modalità comfort**.

4.6.1 CerapurModul-Smart

- **Modalità risparmio energetico**

Nella modalità risparmio energetico il serbatoio ACS si rimette in temperatura solo se viene prelevata una considerevole quantità di acqua calda.

Se le messe in temperatura del serbatoio ACS sono meno frequenti, è possibile risparmiare energia.

- **Modalità comfort**

Nella modalità comfort il serbatoio ACS viene mantenuto costantemente alla temperatura impostata. In questo modo è garantito il massimo comfort per l'acqua calda.

4.6.2 CerapurModul

- **Modalità risparmio energetico**

Nella modalità risparmio energetico si mette in temperatura solo la parte superiore del serbatoio ACS e solo in caso di un considerevole prelievo di acqua calda.

Se le messe in temperatura del serbatoio ACS sono meno frequenti e con questa modalità impostata, è possibile risparmiare energia.

- **Modalità comfort**

Nella modalità comfort tutto il serbatoio ACS viene mantenuto costantemente alla temperatura impostata. In questo modo è garantito il massimo comfort per l'acqua calda.

4.6.3 CerapurModul-Solar

- **Modalità risparmio energetico**

Nella modalità risparmio energetico si mette in temperatura solo la parte superiore del serbatoio ACS e solo in caso di un considerevole prelievo di acqua calda.

Se le messe in temperatura del serbatoio ACS sono meno frequenti e con questa modalità impostata, è possibile risparmiare energia.

- **Modalità comfort**

Nella modalità comfort tutta la parte dell'accumulatore viene mantenuta costantemente alla temperatura impostata. In questo modo è garantito il massimo comfort per l'acqua calda.

4.7 Funzione estiva

La funzione riscaldamento viene disinserita e la funzione sanitaria rimane attiva. La tensione (230 V) nell'apparecchio è comunque presente e disponibile per l'eventuale orologio programmatore dell'acqua calda sanitaria oltre che per il circolatore.



AVVISO: Pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento. Nella modalità estate è attiva solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

- In caso di pericolo di gelo attivare la protezione antigelo (→ pagina 38).

- Annotare la posizione del selettore di mandata riscaldamento .
- Ruotare il selettore di temperatura di mandata  riscaldamento tutto a sinistra .

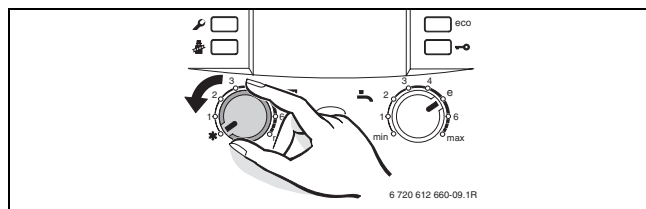


Fig. 15



Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

4.8 Impostazione della protezione antigelo

Protezione antigelo per l'impianto di riscaldamento:

- Lasciare il riscaldamento acceso con il selettore di temperatura di mandata riscaldamento  almeno in posizione 1.

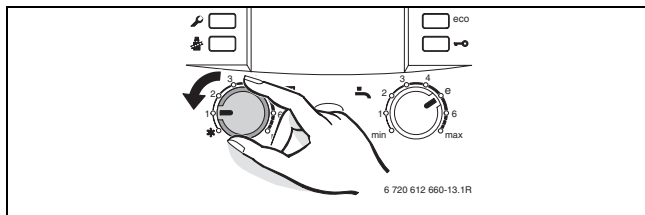


Fig. 16

-oppure- se volete lasciare l'apparecchio disattivato:

- Richiedere al tecnico specializzato di aggiungere liquido anti-gelo (vedere istruzioni di installazione) all'acqua di riscaldamento e svuotare il circuito dell'acqua calda.



Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Protezione antigelo per il serbatoio ACS:

- Ruotare il selettore di temperatura dell'acqua calda  in senso antiorario fino all'arresto di sinistra.

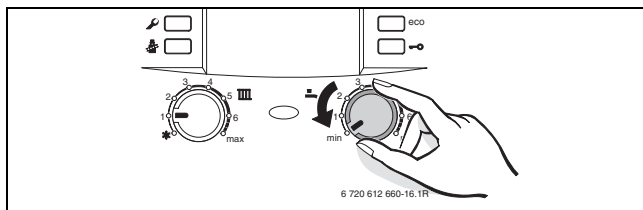


Fig. 17

Protezione antigelo per l'impianto solare:

Il liquido termovettore dell'impianto solare dispone di una protezione antigelo fino a circa -30°C .

- Eseguire annualmente un controllo del liquido termovettore, → Istruzioni d'installazione del collettore.

4.9 Attivare il blocco dei tasti

Il blocco tasti ha effetto sul selettore della temperatura di mandata, sul selettore della temperatura dell'acqua calda sanitaria e su tutti i tasti a eccezione dell'interruttore principale e del tasto spazzacamino.

Per attivare la funzione «blocco tasti»:

- Premere il tasto finché sul display apparirà il simbolo  alternato alla temperatura di mandata del riscaldamento. Il tasto si illumina.

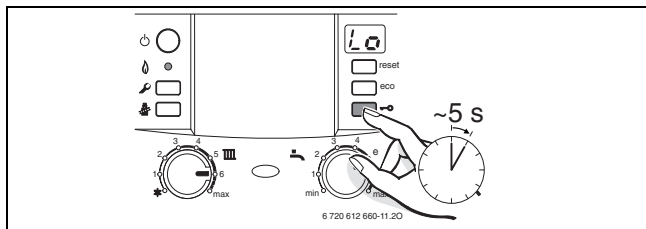


Fig. 18

Per disattivare la funzione «blocco tasti»:

- premere il tasto finché sul display non viene mostrata soltanto la temperatura di mandata del riscaldamento. Il tasto si spegne.

4.10 Visualizzazioni sul display

Display	Descrizione
	Avviso di manutenzione della caldaia
	Blocco tasti attivo (→ capitolo 4.9).
	Il circolatore di riscaldamento è bloccato (→ capitolo 7).
	L'apparecchio è per 15 minuti alla potenza termica minima.
	Funzione sfiato aria attiva (circa 4 minuti).
	Avvio della disinfezione termica (→ capitolo 5).
	Aumento troppo rapido della temperatura di mandata. La modalità di riscaldamento viene interrotta per due minuti.
	Funzione di essiccazione gettata. Se nella centralina climatica è attiva la funzione di essiccazione della soletta, vedere le istruzioni d'uso della centralina.
ad es. 	Codice disfunzione (→ capitolo 7)

Tab. 5

5 Eseguire la disinfezione termica

Per prevenire un inquinamento batterico dell'acqua calda a causa ad es. di legionella, consigliamo di effettuare una disinfezione termica dopo un arresto prolungato.



In alcune centraline climatiche è possibile programmare la disinfezione termica per un orario definito; vedere le istruzioni d'uso della centralina climatica.

La disinfezione termica comprende tutto il circuito di produzione dell'acqua calda sanitaria e i punti di prelievo. In caso di ulteriore accumulo (esterno alla caldaia) per la produzione ACS tramite sistema solare, quest'ultimo non viene incluso nella disinfezione.



AVVERTENZA: rischio di ustioni!

L'acqua calda può essere causa di gravi ustioni.

- ▶ Eseguire la disinfezione termica solo al di fuori dei normali orari di funzionamento.
- ▶ Al termine della disinfezione termica, l'acqua contenuta nel serbatoio ACS si raffredda gradualmente per effetto di perdite termiche fino a raggiungere la temperatura impostata. Pertanto la temperatura dell'acqua calda può risultare maggiore della temperatura impostata.

- ▶ Chiudere i punti di prelievo dell'acqua calda.
- ▶ Avvisare le persone, abitualmente presenti nell'abitazione, del rischio di ustioni.

- ▶ Se sull'impianto di acqua calda sanitaria, è presente la pompa di ricircolo sanitario, attivarla in regime di funzionamento continuo.
- ▶ Premere contemporaneamente il tasto spazzacamino  e il blocco tasti  e tenerli premuti finché sul display appare .

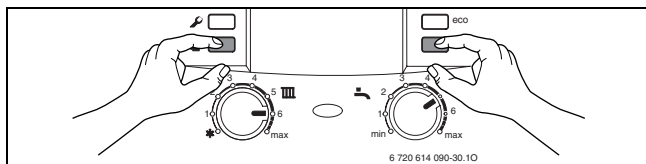


Fig. 19

- ▶ Attendere finché viene raggiunta la massima temperatura sanitaria.
 - ▶ Erogare acqua, iniziando dal punto di prelievo di acqua calda più vicino, fino a quello più lontano. Continuare l'erogazione fino a far fuoriuscire l'acqua ad una temperatura di 70 °C, per tre minuti.
 - ▶ Riportare la pompa di ricircolo sanitario al normale esercizio.
- Dopo che l'acqua è rimasta per 35 minuti costantemente a 75 °C, la disinfezione termica è terminata.



Se si desidera interrompere la disinfezione termica:

- ▶ spegnere e riaccendere l'apparecchio.
L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

6 Indicazioni sul risparmio

Riscaldare in modo economico

Le caldaie modulanti Junkers, sono costruite in modo tale da ridurre al minimo il consumo di gas e l'inquinamento ambientale, offrendo all'utente il massimo comfort. La quantità di gas erogata al bruciatore è stabilita dall'effettivo fabbisogno energetico dell'impianto. Quando la richiesta di calore è inferiore, il bruciatore modula riducendo la potenza termica. Grazie alla modulazione continua si riducono gli sbalzi di temperatura e la distribuzione di calore nei locali viene regolarizzata. In tal modo il consumo di gas dell'apparecchio risulta inferiore a quello di un comune apparecchio sprovvisto di modulazione.

Intervento/manutenzione

Per ridurre il più possibile il consumo di gas e l'inquinamento ambientale, consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione annuale con un'azienda specializzata e autorizzata che garantisca un'ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità.

Termoregolazione del riscaldamento

In base alla legislazione vigente circa il risparmio energetico, è obbligatorio gestire l'impianto tramite valvole termostatiche, centralina climatica con sonda esterna oppure tramite cronotermostato ambiente con programma a 2 livelli di temperatura o più.

Maggiori indicazioni sono disponibili nelle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

Valvole termostatiche

Per raggiungere la temperatura ambiente desiderata aprire completamente le valvole termostatiche. È possibile modificare la temperatura ambiente desiderata sul termoregolatore ambiente solo se la temperatura non viene raggiunta da lungo tempo.

Riscaldamento a pannelli radianti

Non impostare la temperatura di mandata su valori più alti di quelli massimi consigliati dal produttore.

Aerare

Non lasciare le finestre socchiuse per favorire l'aerazione, in quanto si verificherebbe una continua fuoriuscita di calore dall'ambiente senza consentire un buon ricambio d'aria nel locale. Si consiglia di aprire completamente le finestre per un breve periodo.

Chiudere le valvole termostatiche durante il ricambio d'aria.

Acqua calda sanitaria

Selezionare sempre una temperatura dell'acqua calda più bassa possibile.

Un'impostazione bassa presso il selettore di temperatura, comporta un considerevole risparmio energetico.

Inoltre, le temperature elevate provocano una maggiore formazione di calcare, limitando così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. maggiori tempi per riscaldare l'acqua sanitaria o minore erogazione).

Pompa di ricircolo sanitario

Tramite programma orario, impostare il funzionamento della pompa di ricircolo sanitario (se presente) in base alle esigenze individuali (ad es. mattino, pomeriggio o sera).

7 Eliminazione delle disfunzioni

Durante il funzionamento possono verificarsi delle anomalie, in questo caso l'apparecchio si ferma in «blocco di sicurezza».

Se si verifica un'anomalia, viene emessa una segnalazione acustica intermittente e la spia di funzionamento lampeggia.



Premere un tasto per disattivare la segnalazione acustica.

Sul display è visualizzato un codice di anomalia (ad es. ) e il tasto reset può lampeggiare.

Se il tasto reset lampeggia:

- mantenere premuto il tasto di sblocco «reset» fino a quando sul display appare il simbolo .

L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se il tasto di sblocco «reset» non presenta intermittenza luminosa:

- spegnere e riaccendere l'apparecchio.

L'apparecchio riprende il funzionamento e sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

Se lo stato di blocco permane:

- Contattare una ditta specializzata autorizzata o l'assistenza clienti comunicando il codice anomalia e i dati dell'apparecchio.



Una panoramica delle visualizzazioni del display è disponibile a pagina 41.

Dati dell'apparecchio

Nel caso fosse necessario ricorrere all'assistenza clienti, è consigliabile avere a disposizione dati precisi sull'apparecchio. Questi dati possono essere ricavati dalla targhetta di omologazione o sull'adesivo del tipo di apparecchio presente sul pannello.

CerapurModul (ad. es. ZBS 22/100 S-3 MA)

.....
Data di produzione (FD ...)

.....
Data di messa in esercizio:

.....
Installatore dell'impianto:

8 Manutenzione

Ispezione e manutenzione

L'utente è responsabile per la sicurezza e la compatibilità con l'ambiente dell'impianto di riscaldamento (Legge sulle Immissioni).

È consigliato stipulare un contratto di manutenzione e ispezione con un'azienda specializzata e autorizzata che preveda un'ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità. Questo garantisce costantemente un elevato rendimento della caldaia e una combustione ecologica.

Pulizia del mantello

Per la pulizia del mantello utilizzare un panno umido. Non utilizzare sostanze chimiche aggressive.

9 Tutela ambientale/Smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la protezione dell'ambiente sono per noi mete di pari importanza. Leggi e prescrizioni per la protezione dell'ambiente vengono strettamente rispettate tenendo in considerazione la migliore tecnica ed i migliori materiali.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali utilizzati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

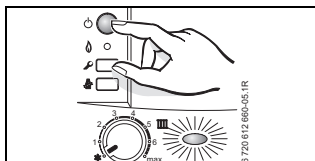
Apparecchi in disuso

Gli apparecchi in disuso contengono materiali potenzialmente riciclabili che vengono riutilizzati.

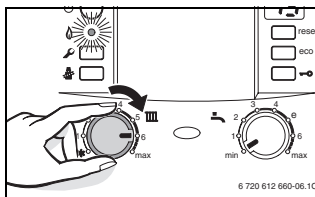
I componenti sono facilmente disassemblabili e le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo i diversi componenti possono essere smistati e sottoposti a riciclaggio o smaltimento.

10 Breve guida per l'uso

Accensione e spegnimento della caldaia



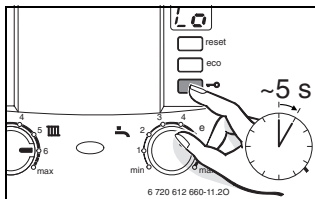
Impostazione del riscaldamento



Impostazione del termoregolatore ambiente per riscaldamento (accessorio)

Vedere le istruzioni d'uso del termoregolatore ambiente.

Attivare il blocco dei tasti

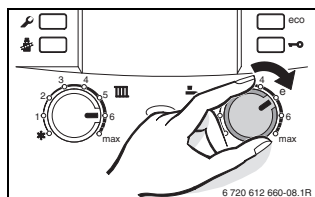


Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria



AVVERTENZA: rischio di ustioni!

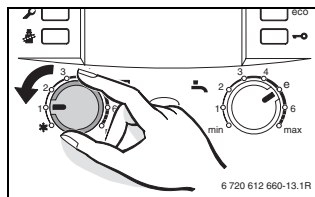
► Ruotare il selettore di temperatura dell'acqua calda non oltre la posizione «e».



Modalità comfort: il tasto **eco** non è illuminato.

Modalità risparmio energetico: il tasto **eco** si illumina.

Impostazione della protezione antigelo



Indice in ordine alfabetico

A

Antigelo	38, 50
Apparecchi in disuso	49
Apparecchio dismesso	49
Avvertenze	8
avviso di disfunzione	46

C

Caratteristiche principali	11
----------------------------------	----

D

Dati sull'apparecchio	
dichiarazione di conformità CE	12
panoramica dei modelli	13
dichiarazione di conformità CE	12
Disfunzioni	46
Disinfezione termica	
.....	42

E

Esercizio estivo	37
------------------------	----

I

Imballaggio	49
Impostazione del riscaldamento	30, 50
Impostazione della modalità comfort	35–36

M

Messa fuori servizio della caldaia	29
Messa in funzione	14
Messa in servizio	28
Modalità comfort	36

O

ordinanza per il risparmio energetico (EnEV)	32, 50
--	--------

P

panoramica dei modelli	13
------------------------------	----

R

Riciclaggio.....	49
Riscaldamento	
Impostazione.....	30, 50

T

Termoregolazione riscaldamento.....	32, 50
Tutela ambientale	49

Note

Note

Note



Robert Bosch S.p.A.
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M. A. Colonna 35

Tel.: 02 / 36 96 28 05
Fax: 02 / 36 96 25 61

WWW.junkers.it